



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



### Fax composto di 4 pagine

Dottor Giampaolo Grippa  
Regione Lazio  
Direttore Dipartimento Sociale, coordinatore della  
Commissione Regionale di Vigilanza sull'emodialisi  
fax 0651684678

Dottorssa Ilde Coiro  
Direttore generale  
ASL Latina  
fax 07736553919

Dottorssa Marina Capasso  
Direttore sanitario  
Ospedale Formia  
fax 0771320016

Dottor Massimo Moscoloni  
Responsabile UOC di Nefrologia  
e dialisi ospedale di Formia  
fax 0771779772

Signor Gino Nocera  
Coordinatore infermieristico  
Centro dialisi Ponza  
fax 0771779772

Oggetto: attività di assistenza centro dialisi isola di Ponza, sopravvivenza del centro ai tagli della sanità. Ordine di servizio del 7 maggio 2009

Dopo le innumerevoli lettere che questa associazione ha inviato al Direttore Generale della ASL di Latina sul futuro del centro dialisi dell'isola di Ponza, tutte senza risposta, riceviamo, inviatici dai pazienti del centro dialisi di Ponza, preoccupati per il loro futuro, l'ordine di servizio, (allegato), emanato in data 7 maggio 2009 a firma del Direttore dell'UOC di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Formia, centro di riferimento regionale e responsabile del CAL di Ponza, dal coordinatore infermieristico dello stesso centro, in accordo con il direttore sanitario dell'ospedale di Formia con il quale si "ordina" all'unico infermiere in turno nel centro di assistere contemporaneamente sia i pazienti in sala normale (denominata sala "A"), che il paziente posto nella sala HbsAg positivo, (denominata sala "B").

Vogliamo ricordare brevemente la storia di questo centro, previsto dalla DGR 7940 del 1987 "Approvazione piano per l'adeguamento e la riorganizzazione dei servizi di emodialisi nel Lazio", entrato in funzione nel 1990. Nel 1997 il precedente direttore generale Dr. Roberto Malucelli chiuse per il sequestro dell'immobile da parte della magistratura.

Venne riaperto solo dopo la raccolta di oltre 5.000 firme in tutta Italia da parte dell'associazione, con grande contributo dei cittadini di Ponza. Il centro fu spostato in un locale del comune "ex



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malati direni.it](http://www.malati direni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



biblioteca”, locali sicuramente non idonei, ma temporanei per evitare il viaggio “via mare” per i residenti nell’isola per effettuare la dialisi a Formia.

Il 20 giugno dello scorso anno, in occasione della festa di S. Silverio, il nuovo centro dialisi tornato nel poliambulatorio di località tre venti è stato inaugurato dal Presidente della Giunta Regionale e dal Direttore Generale della ASL.

Solo lo scorso mese dopo l’arrivo nel centro di parte del materiale d’arredo e sanitario, ancora mancante, è stato possibile accogliere il paziente HbsAg positivo residente sull’isola che nel frattempo era costretto a dializzare a in terra ferma.

Ricordiamo alcune norme della Regione Lazio che regolano l’esercizio dell’emodialisi ambulatoriale: legge regionale 39 del 1979 “Norme per l’esercizio dell’emodialisi nel Lazio” all’articolo 2 comma 3 recita” disponibilità di personale tale da garantire per ogni turno la presenza di un sanitario ogni cinque o sei letti di emodialisi, e due infermieri fino a dieci letti .....

La stessa legge regionale 39 del 1979 all’articolo 2 comma 2 prevede “disponibilità di locali separati con capienza non inferiore a due posti letto per il trattamento degli uremici AU positivi”.

Conseguentemente la Delibera di Giunta Regionale 1650 del 1995 “Criteri/requisiti per l’esercizio della terapia dialitica in regime ambulatoriale. Centri dialisi, ha meglio specificato il concetto con “In ogni centro dialisi deve esserci una sala con non meno di due posti dialisi riservata al trattamento dei pazienti HbsAg come previsto dalla legge regionale n. 39/79 e dalla delibera regionale 7940/87.

Infine, la Giunta regionale con la delibera 424/2006 “ Legge regionale 3 marzo 2003 n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie” meglio ancora specifica il concetto di “riservati”, infatti al punto 3.5.1.3 recita “L’assistenza al paziente in trattamento dialitico in sala contumacia deve essere effettuata da personale infermieristico specificatamente dedicato”.

Fino ad oggi l’assistenza infermieristica è stata assicurata nel centro solo da alcuni infermieri del centro dialisi di Formia, con turni di 15 giorni, uno per turno, ed hanno garantito la funzionalità del centro e l’accoglienza dei pochi fortunati vacanzieri che riuscivano ad accedere durante il periodo estivo.

Con l’arrivo del paziente HbsAg positivo, essendoci un solo infermiere in servizio all’associazione parve che la ASL trovò l’unica soluzione possibile, ovvero che i turni di dialisi erano organizzati per l’assistenza in una stanza per volta, ovvero, nei giorni pari e dispari mattina venivano trattati i pazienti nella stanza A, nei giorni dispari pomeriggio il paziente nella stanza B.



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malati direni.it](http://www.malati direni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



La possibilità che durante le ore di trattamento vi fosse un solo infermiere in servizio, è stato considerato da questa associazione un compromesso inevitabile elaborato dalla ASL, in deroga, non scritta alla legge regionale 39 del 1979.

Il buonsenso prevalso negli anni ha fatto sì che con le emanazioni dei successivi piani nefrologici il CAL di Ponza non è stato mai trasformato in UDD per non gravare con il costo del personale medico, comunque presente sull'isola nel Pronto Soccorso.

Ora però, per motivi a noi sconosciuti e incomprensibili, si ordina ad un solo infermiere di assistere tutti i pazienti presenti in turno.

Scrivente associazione chiede al Direttore Generale e legale rappresentante della ASL di Latina di ritirare l'ordine di servizio emanato, e di far rispettare le norme della Regione Lazio, nonché le precauzioni d'obbligo per evitare contagi nei centri dialisi.

Altresì, convinta che non è intenzione dell'amministrazione regionale mettere a rischio di contagio i pazienti sottoposti a terapia emodialitica ambulatoriale presso il CAL di Ponza, chiede al Direttore del Dipartimento Sociale di acquisire agli atti della Commissione regionale di vigilanza sull'emodialisi l'ordine di servizio per portarla a conoscenza, ed intervenire presso la ASL di Latina per ripristinare la sicurezza durante l'attività dialitica nel centro dialisi.

Chiede infine al Direttore Generale della ASL di Latina di rispondere alle innumerevoli lettere dell'associazione sul futuro del centro dialisi dell'isola di Ponza affinché venga considerato una risorsa e non più un problema in quanto con il completamento del centro e l'accoglienza dei pazienti vacanzieri si offrirebbe un servizio unico nella regione e si incasserebbero soldi per le prestazioni.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 8 maggio 2009

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapito breve  
Fax 069638058  
3383417734

I.P. \_\_\_\_\_  
I.P. \_\_\_\_\_

Dal giorno 11/05/09 si osserveranno i seguenti turni concordati dal Dir. di Presidio Dott. M.CAPASSO  
e dal Dir. dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi Dott. M.MOSCOLONI

### MATTINA DISPARI

#### SALA "A"

MONITOR N° 1 \_\_\_\_\_  
MONITOR N° 2 \_\_\_\_\_ (hcv pos.)  
MONITOR N° 3 solo per urgenze

#### SALA "B"

MONITOR N° 7 \_\_\_\_\_  
MONITOR N° 8 (manca il letto-o-poltrona)

### MATTINA PARI

#### SALA "A"

MONITOR N° 1 \_\_\_\_\_  
MONITOR N° 2 \_\_\_\_\_ DAL 01/06/0 (hcv pos)  
MONITOR N° 3 \_\_\_\_\_

Lattività di somministrazione di terapia infusionale (ferlixit, ecc, ecc.) va sospesa  
fino a quando non verranno stabiliti modi e come svolgere tale attività.  
Il lunedì il personale di normale turno di lavoro 14.00—20.00 provvederà alla  
sterilizzazione dei monitors e alla sistemazione delle sale dialisi.

FORMIA 07/05/09

C.J. L'NOCEFA  
*[Signature]*  
AZIENDA LISI LATINA  
Presidio Ospedaliero  
Dott. Maurizio Mosca  
Direttore Struttura Complessiva  
di Nefrologia e Dialisi  
*[Signature]*